

Gli “Sguardi dal passato” di Elisabetta Neri in mostra

Pubblicato: Mercoledì 18 Maggio 2016



La mostra **“Sguardi dal Passato”** dell’artista Elisabetta Neri comprende una serie di immagini che hanno come denominatore comune lo splendido patrimonio artistico del Seprio. I quadri sono realizzati con diverse tecniche e possono essere divisi in tre gruppi.

Le composizioni, realizzate principalmente con colori acrilici, ma comprendenti anche particolari a matita, a pastello, materici o realizzati con foglia metallica. Le composizioni non propongono un’immagine realistica dell’architettura rappresentata, ma si pongono l’obiettivo di armonizzarne in maniera fantasiosa particolari significativi.

I disegni e dipinti a monocromo, prevalentemente in tonalità seppia, anch’essi con inserti realizzati con foglia metallica; i dipinti di ispirazione impressionista, costituiti da rapide pennellate. A questi tre gruppi si aggiungono alcuni esempi di dipinti su superfici trasparenti (quali il vetro o il plexiglas) dalle campiture uniformi e dai colori vivaci.

Dato che ama sperimentare e dare nuova vita materiali umili o di scarto, molti dei miei lavori riutilizzano fogli di quotidiano, tessuti o altro materiale di recupero. In alcuni dipinti, ai particolari costruttivi e decorativi dell’architettura rappresentata, sono accostate immagini che richiamano la musica o i costumi del periodo storico al quale l’edificio rappresentato appartiene.

“Sguardi dal passato”, come la mostra “Armonie” organizzata nel luglio dello scorso anno a Rovello Porro e a settembre presso la BICA di Carnago, fa parte degli eventi organizzati nell’ambito del V

Festival di Musica Antica del Seprio (Festival Musica Sibrii), organizzato dai Solisti Ambrosiani.

La mostra comprende alcuni studi sugli abiti veneziani del Settecento, ed illustra il processo creativo che ha preceduto la realizzazione di alcuni costumi indossati dall'ensemble vocale femminile musica picta in alcuni concerti. È organizzata presso gli Istituti Vinci, in via Mantova 6, a Gallarate; Inaugurata sabato 14 maggio, terminerà il 21 maggio. In settimana è visitabile dalle 16.00 alle 19.00, mentre sabato 21 resterà aperta dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00; alle ore 11.00 di sabato 21 verrà ripetuta la presentazione già proposta sabato 14, che illustrerà il contenuto della mostra. L'ingresso è libero.

Elisabetta Neri si è diplomata al Liceo Artistico di Busto Arsizio e nel 1992 ha conseguito la laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano (100/100), sostenendo l'esame di Storia dell'Arte con il prof. Flavio Caroli, l'esame e la tesi di Restauro Architettonico con il prof. Dezzi Bardeschi.

Nel 1994 le tavole realizzate per l'esame di restauro sono state oggetto della mostra "Villa Pomini, storia, immagini e rilievo", organizzata dal Comune di Castellanza presso la Villa Pomini. Nella prima metà degli anni '90 ha lavorato free-lance nel campo dell'illustrazione per studi di grafica di agenzie pubblicitarie.

Esegue decorazioni murali realizzando principalmente trompe l'oeil; alcuni suoi lavori sono stati pubblicati su riviste d'arredamento e giornali locali. Lavora nella formazione professionale, dove ha insegnato anche Disegno e Storia della Moda.

Ha insegnato Educazione Artistica ed Educazione Tecnica nella Scuola Media e Storia dell'Arte al Liceo Linguistico, tenuto corsi di trompe l'oeil presso l'Istituto Fermi di Castellanza (VA) e di decorazione murale presso la Compagnia dei Giardini, a Milano.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it